

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti

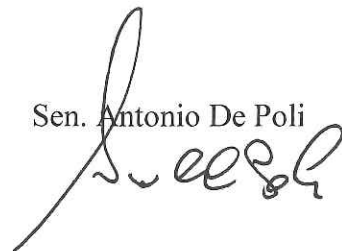
Premesso che:

- il 16 gennaio 2019 i presidenti delle Province di Padova, Treviso, Vicenza, 22 sindaci di comuni veneti, Assindustria Veneto Centro, Confartigianato Vicenza, Confartigianato Impresa Marca Trevigiana e l'Interporto Padova Spa hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per chiedere alla Regione Veneto l'inserimento nella programmazione degli interventi viari previsti nel Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche regionali del collegamento della SPV (Superstrada Pedemontana Veneta) con la Strada Regionale 308 – nuova strada del Santo -, in direzione di Padova Est;
- il completamento e potenziamento della Bretella di Loria, tratto di collegamento tra la SR 308 (Nuova strada del Santo) e la SPV in direzione Padova est è di fondamentale rilevanza vista anche la grande domanda di mobilità che si presume possa generarsi in vista della prossima apertura del nuovo polo ospedaliero di Padova est e della superstrada Pedemontana, strategica infrastruttura regionale progettata per migliorare il livello di servizio del trasporto veicolare su gomma nei territori pedemontani delle province di Vicenza e Treviso;
- considerato che nella Provincia di Padova hanno sede circa 76.000 imprese che, secondo una stima della Camera di Commercio, nell'anno 2016 hanno prodotto ricchezza pari a 27 miliardi di euro, è di prioritaria importanza dotare il territorio di adeguate strade di collegamento con le principali infrastrutture:

si chiede di sapere

- se il Ministro in indirizzo non reputi di prendere in considerazione l'opportunità di utilizzare le risorse del fondo di investimento del 2020 ripartito dalla Presidenza del Consiglio per il completamento della Bretella di Loria che collega la Pedemontana Veneta con la SR 308 al fine di potenziare e migliorare la viabilità e la sicurezza stradale in un territorio ad alta densità di imprese industriali e che necessita di infrastrutture adeguate per poter essere competitivo a livello internazionale.

Sen. Antonio De Poli



Roma, 25 giugno 2020